

«Firmo per un mondo migliore»

MARGHERITA GALASSO

Cambiamo le cose

Ho firmato perché ho bisogno di credere che può esistere un mondo migliore, con meno volgarità, ignoranza, qualunquismo e aridità di quello in cui viviamo a causa soprattutto di questo "piccolo" e "basso" uomo che ci governa da troppo tempo. Per cambiare le cose, per rendere il nostro Paese degno di essere vissuto ci vorranno altre azioni, altre prospettive, altro coraggio, tanti anni forse, ma si deve partire da qui. Mandiamo via questo triste e squallido personaggio. Riprendiamoci l'orgoglio.

MAURIZIO

Partiamo da qui

Credo che queste firme non riusciranno nel nostro intento... Ma è da qui che bisogna partire!!! Quindi FIRMIAMO e speriamo che il 14 Berlusconi e i suoi amici se ne vadano a casa!!!

ALFREDO

Cercasi opposizione

AAA - Cercasi opposizione determinata e intransigente! Un paese dove si chiude il parlamento e nessuno protesta che paese è? I contadini occupavano le terre incolte e abbandonate, gli studenti occupano le università e le scuole, gli operai senza lavoro "occupano" tetti e gru: perché i parlamentari dell'opposizione non hanno occupato le camere?

RAIMONDO

Sono preoccupato

Ho già firmato, ma sono molto preoccupato per l'eventuale non voto dei radicali... Occorre fermarli dal loro intento.

WILLIAM

B. non si dissolverà da solo

Non ho mai creduto che B. possa dissolversi con una semplice congiura di palazzo. B., prima di essere un fenomeno politico, è anche un fatto sociale, culturale e antropologico. Va bene se si riesce a neutralizzarlo ora

Appello sul web: mandiamo via Berlusconi

In attesa del 14 dicembre, quando sarà il Parlamento a togliere la fiducia a Berlusconi, anche noi possiamo dare un'indicazione per mettere la parola fine a questo governo. Perché si ricominci a pensare al bene comune e si riprenda il filo sulle cose da fare. Su www.unita.it, in sole 24 ore, sono già 20mila le persone che hanno aderito all'appello per sfiduciarlo. Anche tu puoi firmare, per dire basta a Berlusconi. Tra tanti buoni motivi, eccone dieci, per mandarlo subito a casa, per voltare pagina. Per ricominciare a investire sul futuro.

1) Perché la crisi non è una barzelletta. 2) Perché le promesse non servono a nulla: ci vogliono i fatti. 3) Perché dare l'esempio è un concetto da difendere, non da demolire. 4) Perché le donne non si insultano né si pagano: si rispettano, come tutti. 5) Perché i suoi guai giudiziari non sono affari nostri. 6) Perché i suoi affari privati sono diventati guai nostri. 7) Perché non siamo i portavoce di nessuno, a cominciare da Putin. 8) Perché non bacciamo le mani a nessuno, a cominciare da Gheddafi. 9) Perché tutti ci prendono in giro. E non lo meritiamo. 10) Perché vogliamo un Paese migliore. E ce lo meritiamo

e subito, metterlo all'angolo, renderlo innocuo, almeno per un po'. Altrettanto da subito però va intrapresa quell'opera di bonifica che eviti di ritrovarcelo reincarnato in altre forme e sembianze. Questo paese avrebbe bisogno di una rivoluzione (come diceva il grande Monicelli), che ci porti oltre a quell'orribile commistione di arcaismo postmoderno di cui è fatto il ber-

lusconismo sociale.

VIOLA

Fregiamocene di loro

Il Pdl "se ne frega politicamente" del presidente della Repubblica? E noi elettori "fregiamocene politicamente" del Pdl. Mai più il voto al Pdl!

ANDREA

Non ti vogliamo più

Basta non ti vogliamo più, hai distrutto lo stato sociale italiano solo per i tuoi interessi personali

LUCIANO

Colpa della sinistra

Per mandarlo a casa e lasciarcelo da vent'anni, bastava che questi mentecatti che guidano la sinistra non l'avessero aiutato e salvato sempre.

ALESSANDRO

Proverbi cinesi

«La rivoluzione non è un pranzo di gala, non è una festa letteraria, non è un disegno o un ricamo, non si può fare con tanta eleganza, con tanta serenità e delicatezza, con tanta grazia o cortesia, la rivoluzione è un atto di violenza». Ed ancora: «Supponiamo che il nostro compito sia di attraversare un fiume; non lo realizzeremo senza ponti né barche; fino a quando la questione del ponte o delle barche non sia risolta, a cosa serve parlare di attraversare il fiume?» Per la serie facciamoci belli a gratis!

ALESSANDRA

Non ho mai avuto fiducia in lui

Non firmo perché Berlusconi deve essere mandato a casa da chi ha detto di volerlo fare. Non lo posso sfiduciarlo perché non ho mai avuto fiducia in lui. E' una persona senza vergogna e non saranno di certo le firme raccolte da un quotidiano a convincerlo a rinunciare a farsi i suoi interessi alle nostre spalle. Questa è una faccenda per chi l'ha votato e per chi è stato votato con lui.

MARA

Non può andare peggio

Come potrebbe andar peggio?! Il governo Berlusconi ha demolito quello che di sano c'era ancora in Italia e la corruzione è diventata il "must"!!! Non ce l'ho con il Berlusconi uomo, ma con ciò che rappresenta! Non lo voglio più sentir parlare! Il mondo ci ride dietro!!! Via, basta!!!